

2. *LO STATO DI ATTUAZIONE DEI FINANZIAMENTI*

Gli interventi dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova riguardano i seguenti obiettivi, richiamati anche dall'art. 3 lettere a), c), d) e l) della Legge n. 798/84 e dall'art. 2, 1° comma lettera a) della Legge n. 360/91 nonché dalla Legge n. 139/92:

- difesa dalle acque alte eccezionali;
- difesa locale dalle acque medio-alte;
- ristrutturazione dei moli foranei alle tre bocche lagunari;
- difesa dalle mareggiate;
- recupero della morfologia lagunare;
- arresto del degrado dell'ecosistema lagunare;
- allontanamento del traffico petrolifero dalla laguna;
- ausili luminosi alla navigazione;
- apertura delle valli da pesca;
- costituzione e potenziamento del Servizio Informativo.

La Legge n. 139/92 prevede, come già indicato, che gli interventi affidati in concessione siano realizzati secondo uno specifico strumento programmatico ovvero secondo il Piano generale degli interventi allegato alla Convenzione Generale tra il Ministero dei Lavori Pubblici e il concessionario, approvato dal Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 nell'adunanza del 19 giugno 1991.

Il totale degli importi finanziati dalla legislazione speciale per Venezia e impegnati al 31 dicembre 2000 per la realizzazione dei suddetti interventi in concessione al Consorzio Venezia Nuova è pari a 3.820 miliardi di lire.

Con riferimento all'**Allegato n. 1**, per **importi finanziati** si intendono gli importi complessivamente finanziati dalla legislazione speciale per Venezia in favore delle attività del Consorzio Venezia Nuova dal 1984 al 31.12.2000.

Sono inclusi anche gli importi che sono già stati o saranno attivati a valere sui limiti di impegno resi disponibili dalla recente Legge n. 448/98 con decorrenza dal 1999, dal 2000 e dal 2001.

Per **importi sottoscritti** si intendono gli importi relativi a Convenzioni sottoscritte tra Magistrato alle Acque e Consorzio Venezia Nuova (v. **Allegato n. 1**). Al 31.12.2000 gli importi sottoscritti per le Leggi n. 798/84, n. 139/92, n. 539/95, n. 515/96, n. 345/97 e n. 448/98 sono pari al 100% degli importi finanziati. In particolare, in relazione alla recente Legge n. 448/98, sono stati sottoscritti tre atti: nel corso del 1999, un atto con le somme reperite a valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 1999 (15^a Convenzione) e nel corso del 2000 due atti finanziati con le somme reperite a valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 2000 (16^a Convenzione) e con decorrenza dal 2001 (17^a Convenzione). L'elenco delle Convenzioni sottoscritte e il loro avanzamento è riportato nell'**Allegato n. 2**.

Per **importi impegnati** si intendono gli importi relativi a Convenzioni il cui Decreto Presidenziale approvativo è già stato registrato da parte della Delegazione Regionale per il Veneto della Corte dei Conti. Al 31.12.2000 risultano, pertanto, impegnati tutti gli importi sottoscritti (v. **Allegato n. 1**).

Per **importi spesi** al 31.12.2000 si intendono gli importi prodotti a tale data. Al 31.12.2000 risulta speso il 60% degli importi finanziati (v. **Allegato n. 1**) reperiti a valere sulle Leggi n. 798/84, n. 139/92, n. 539/95, n. 515/96, n. 345/97 e n. 448/98.

Per singole Leggi:

- il Consorzio Venezia Nuova, a valere sulla **Legge n. 798/84** e successivi **rifinanziamenti** (Leggi n. 910/86, n. 67/88, n. 360/91), ha ottenuto un finanziamento che ammonta complessivamente a 778 miliardi. A valere su tali somme, il Consorzio Venezia Nuova ha sottoscritto dal 1985 al 1992 otto Convenzioni, sei con il Magistrato alle Acque e due con il Genio Civile Opere Marittime, e numerosi Atti Aggiuntivi a tali Convenzioni per un importo complessivo di 778 miliardi circa. Gli importi spesi al 31.12.2000 sono 775 miliardi, pari a quasi il 100% degli importi finanziati.
- Il Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 139/92** con decorrenza dal 1993 e dal 1994, ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo e successivi atti aggiuntivi, che hanno complessivamente reso disponibili 1.035 miliardi. Con tali somme sono state

sottoscritte due Convenzioni e alcuni atti aggiuntivi alle Convenzioni stesse, per un importo complessivo di 1.035 miliardi (100% dell'importo disponibile). Gli importi spesi relativamente alla Legge n. 139/92 sono pari a 911 miliardi (88% degli importi finanziati) al 31.12.2000.

- Il Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 539/95** con decorrenza dal 1996 e dal 1997, ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo e successivi atti aggiuntivi, che hanno reso disponibili 233 miliardi. Con tali somme sono state finanziate due Convenzioni con il Magistrato alle Acque e due atti aggiuntivi alle Convenzioni originarie, per un importo complessivo di 233 miliardi. Gli importi spesi al 31.12.2000 relativamente alla Legge n. 539/95 sono pari a 173 miliardi circa (74% degli importi finanziati).
- A valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 515/96** con decorrenza dal 1997 e dal 1998, il Consorzio Venezia Nuova ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo e successivi atti aggiuntivi che hanno reso disponibili 847 miliardi. Con tali somme sono state sottoscritte due Convenzioni (la 11^a e la 12^a) e alcuni atti aggiuntivi con il Magistrato alle Acque per un importo complessivo pari a 847 miliardi, tutti disponibili al 31.12.2000.
Gli importi spesi al 31.12.2000 relativamente alla Legge n. 515/96 sono pari a 366 miliardi (43% degli importi finanziati).
- A valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 345/97** con decorrenza dal 1998 e dal 1999, il Consorzio Venezia Nuova ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo e successivi atti aggiuntivi che hanno reso disponibili 432 miliardi. Con tali somme sono state sottoscritte due Convenzioni (la 13^a e la 14^a) e alcuni atti aggiuntivi con il Magistrato alle Acque per un importo complessivo pari a 432 miliardi, tutti disponibili al 31.12.2000.
Gli importi spesi al 31.12.2000 relativamente alla Legge n. 345/97 sono pari a 53 miliardi (12% degli importi finanziati), data la recente operatività delle Convenzioni e degli Atti aggiuntivi.
- A valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 448/98** con decorrenza dal 1999, il Consorzio Venezia Nuova ha stipulato con gli istituti finanziatori un contratto di mutuo che ha reso disponibili 290 miliardi. Con tali somme

è stata sottoscritta in data 1.12.1999 con il Magistrato alle Acque una nuova Convenzione (la 15^a) di importo pari a 287 miliardi, registrata alla Delegazione Regionale per il Veneto della Corte dei Conti in data 10.02.2000. Essa, pertanto, risulta operativa dal primo semestre del 2000.

In data 24.02.2000 il Magistrato alle Acque ha sottoscritto con il Consorzio Venezia Nuova una ulteriore Convenzione (la 16^a), di importo pari a 78 miliardi, a valere sul contratto di mutuo perfezionato dal Concessionario in data 30.11.1999 relativamente ai limiti di impegno con decorrenza dal 2000; essa è stata registrata alla Delegazione Regionale per il Veneto della Corte dei Conti in data 9.05.2000.

Inoltre, il 3.11.2000 il Magistrato alle Acque ha sottoscritto con il Consorzio Venezia Nuova una ulteriore Convenzione (la 17^a), di importo pari a 130 miliardi, a valere sul contratto di mutuo perfezionato dal Concessionario in data 11.07.2000 relativamente ai limiti di impegno con decorrenza dal 2001; essa è stata registrata alla Delegazione Regionale per il Veneto della Corte dei Conti in data 21.12.2000, ma è divenuta operativa a tutti gli effetti dal 1° gennaio 2001.

L'importo complessivo reso disponibile dalla Legge in esame è pari a 495 miliardi.

Gli importi spesi al 31.12.2000 relativamente alla Legge n. 448/98 sono pari a 18 miliardi (4% degli importi finanziati), data la recente operatività delle Convenzioni.

- Inoltre, la **Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria per il 2000)**, per il rifinanziamento degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, ha stanziato “limiti di impegno” pari a 50 miliardi con decorrenza dal 2001 e pari a 50 miliardi con decorrenza dal 2002. Il Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84, nella seduta del 12 luglio 2000, ha operato la ripartizione dei suddetti limiti di impegno tra i vari Enti, ripartizione che è stata formalizzata da apposito decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

In base a tale ripartizione sono stati destinati al Consorzio Venezia Nuova rispettivamente 17,7 miliardi con decorrenza dal 2001 e 16,5 miliardi con decorrenza dal 2002, quali “limiti di impegno” a valere sui quali potranno essere sottoscritti due contratti di mutuo con gli istituti finanziatori e attivati circa 445 miliardi per finanziare **due nuove Convenzioni** con il Magistrato alle Acque, che pertanto non possono rientrare nei finanziamenti disponibili al 31.12.2000.

Nell'**Allegato n. 3** è riportato lo stato di attuazione degli interventi del Consorzio suddivisi per Legge di finanziamento e secondo gli obiettivi indicati dalle Leggi n. 798/84 e n. 139/92; nelle pagine seguenti è riportato, in modo descrittivo, lo stato di avanzamento degli interventi, suddiviso per ciascun obiettivo, corredato dall'elenco delle opere ultimate e in corso alla data del 31 dicembre 2000.

**STATO DI ATTUAZIONE DEI FINANZIAMENTI ASSEGNATI AL
CONSORZIO VENEZIA NUOVA**
Importi lordi in Lire miliardi

	IMPORTI FINANZIATI	IMPORTI SOTTOSCRITTI AL 31.12.2000	%	IMPORTI IMPEGNATI AL 31.12.2000	%	IMPORTI SPESI AL 31.12.2000	%
	(A)	(B)	(B)/(A)	(C)	(C)/(A)	(D)	(D)/(A)
LEGGE 798/84	777,936	777,936	100%	777,936	100%	775,355	100%
LEGGE 139/92	1035,000	1035,000	100%	1035,000	100%	911,111	88%
LEGGE 539/95	233,000	233,000	100%	233,000	100%	172,629	74%
LEGGE 515/96	847,000	847,000	100%	847,000	100%	366,257	43%
LEGGE 345/97	432,000	432,000	100%	432,000	100%	53,382	12%
LEGGE 448/98	495,000	495,000	100%	495,000	100%	17,661	4%
TOTALE	3819,936	3819,936	100%	3819,936	100%	2296,395	60%

LEGENDA

IMPORTI FINANZIATI: gli importi finanziati complessivamente dalla legislazione speciale per Venezia in favore del Consorzio Venezia Nuova.

IMPORTI SOTTOSCRITTI AL 31.12.2000: gli importi relativi a convenzioni sottoscritte a tale data tra Magistrato alle Acque e Consorzio Venezia Nuova.

IMPORTI IMPEGNATI AL 31.12.2000: gli importi impegnati con apposito Decreto del Presidente del Magistrato alle Acque registrato da parte della Delegazione Regionale per il Veneto della Corte dei Conti.

IMPORTI SPESI AL 31.12.2000: gli importi prodotti a tale data.

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE CONVENZIONI SOTTOSCRITTE
TRA IL MINISTERO LAVORI PUBBLICI E IL CONSORZIO VENEZIA NUOVA**
Aggiornamento al 31 dicembre 2000

CONVENZIONE rep. n°	DATA SOTTOSCRIZIONE	LEGGE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO DELLA CONVENZIONE	Importi lordi in lire miliardi		
				STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2000		
(A)	(B)	(C)	(D)	IMPORTI SPESI (E)		% (E/D)
1^ 6479 (*)	12-lug-85	798/84 - 910/86	270,365	270,294	(***)	100%
2^ 6745 (*)	23-dic-87	910/86 - 67/88	191,350	190,488	(***)	100%
3^ 7025 (*)	15-dic-89	67/88	124,200	123,896	(***)	100%
4^ 7138 (*)	21-feb-91	67/88 - 360/91	80,000	79,678	(***)	100%
5^ 7191 (*)	04-ott-91	67/88	5,000	4,814	(***)	96%
6^ 7295 (*)	05-giu-92	67/88	59,521	58,903	(***)	99%
7^ 7322 (*)	03-dic-92	139/92	720,000	680,389		94%
8^ 7395 (*)	23-nov-93	139/92	315,000	230,722		73%
9^ 7601 (*)	20-mar-96	539/95	78,000	51,208		66%
10^ 7637 (*)	29-ott-96	539/95	155,000	121,421		78%
11^ 7649 (*)	18-dic-96	515/96	602,000	331,500		55%
12^ 7695 (*)	28-lug-97	515/96	245,000	34,757		14%
13^ 7725 (*)	23-dic-97	345/97	207,000	17,314		8%
14^ 7760 (*)	14-lug-98	345/97	225,000	36,068		16%
15^ 7818 (*)	01-dic-99	448/98	287,000	10,561		4%
16^ 7844 (*)	24-feb-00	448/98	78,000	2,470		3%
17^ 7868 (*)	03-nov-00	448/98	130,000	4,630		4%
1568 (**)	21-nov-87	798/84	7,500	7,500		100%
1685 (**)	20-apr-89	910/86	40,000	39,782		99%
TOTALE			3819,936	2296,395		60%

(*) Convenzioni sottoscritte tra il Ministero Lavori Pubblici - Magistrato alle Acque e Consorzio Venezia Nuova.

(**) Convenzioni sottoscritte tra il Ministero Lavori Pubblici - Genio Civile Opere Marittime e Consorzio Venezia Nuova.

(***) Importi non definitivi in quanto gli interventi di tali convenzioni, già conclusi, sono oggetto di collaudo finale.

Allegato n. 2

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO IN CONCESSIONE AL CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Aggiornamento al 31 dicembre 2000 - Importi lordi in Lire miliardi

OBIETTIVI	LEGGE N. 798/84 E SUCC. RIF.			LEGGE N. 139/92			LEGGE N. 539/95			LEGGE 515/96			LEGGE 345/97			LEGGE 448/98			RIEPILOGO TOTALE		
	IMPORTI FINANZIATI	IMPORTI SPESI AL 31.12.2000	%	IMPORTI FINANZIATI	IMPORTI SPESI AL 31.12.2000	%	IMPORTI FINANZIATI	IMPORTI SPESI AL 31.12.2000	%	IMPORTI FINANZIATI	IMPORTI SPESI AL 31.12.2000	%	IMPORTI FINANZIATI	IMPORTI SPESI AL 31.12.2000	%	IMPORTI FINANZIATI	IMPORTI SPESI AL 31.12.2000	%	IMPORTI FINANZIATI	IMPORTI SPESI AL 31.12.2000	%
	(A)	(B)	(B/A)	(C)	(D)	(D/C)	(E)	(F)	(F/E)	(G)	(H)	(H/G)	(I)	(L)	(L/I)	(M)	(N)	(N/M)	(O)	(P)	(P/O)
SALVAGUARDIA FISICA:	499,050	496,772	100%	731,655	673,882	92%	173,920	129,586	75%	535,104	231,811	43%	229,479	21,656	9%	126,933	5,369	4%	2296,143	1559,660	68%
DIFESA DALLE ACQUE ALTE ECCEZIONALI: ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLE OPERE ALLE BOCCHIE	166,664	165,018	99%	39,722	39,510	99%	19,333	17,796	92%	5,677	5,249	92%	12,030	10,741	89%	9,473	0,577	6%	252,900	238,891	94%
DIFESA LOCALE DALLE ACQUE MEDIO - ALTE	216,586	216,724	100%	295,986	239,082	81%	62,093	31,441	51%	313,631	104,243	33%	175,524	9,583	5%	79,386	3,028	4%	1143,207	604,101	53%
RISTRUTTURAZIONE DEI MOLI FORANEI	30,407	30,395	100%	164,859	164,678	100%	—	—	—	13,343	13,343	100%	—	—	—	10,000	0,487	5%	218,609	209,487	96%
DIFESA DALLE MAREGGIATE	85,393	84,635	99%	231,088	230,612	100%	92,494	80,349	87%	202,453	108,976	54%	41,925	1,332	3%	28,074	1,277	5%	681,427	507,181	74%
SALVAGUARDIA AMBIENTALE:	231,705	231,420	100%	264,503	198,820	75%	55,079	39,830	72%	287,785	120,883	42%	196,521	29,949	15%	353,317	11,815	3%	1388,909	632,717	46%
RECUPERO MORFOLOGICO E ARRESTO DEL DEGRADO DELL'ECOSISTEMA LAGUNARE	231,705	231,420	100%	264,503	198,820	75%	55,079	39,830	72%	287,785	120,883	42%	196,521	29,949	15%	353,317	11,815	3%	1388,909	632,717	46%
PROGETTI SPECIALI:	22,183	22,177	100%	20,847	20,773	100%	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%	43,030	42,950	100%
ALLONTANAMENTO DEL TRAFFICO PETROLIFERO DALLA LAGUNA	6,180	6,180	100%	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6,180	6,180	100%
AUSILI LUMINOSI ALLA NAVIGAZIONE	14,365	14,365	100%	15,032	15,032	100%	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	29,397	29,397	100%
APERTURA DELLE VALLI DA PESCA	1,638	1,632	100%	5,815	5,741	99%	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7,453	7,373	99%
SERVIZIO INFORMATIVO	24,998	24,986	100%	17,996	17,637	98%	4,000	3,213	80%	24,111	12,979	54%	6,000	1,777	30%	14,750	0,478	3%	91,854	61,070	66%
TOTALI	777,936	775,355	100%	1035,000	911,111	88%	233,000	172,629	74%	847,000	366,257	43%	432,000	53,382	12%	495,000	17,662	4%	3819,936	2296,396	60%

3. LO STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

SALVAGUARDIA FISICA

Interventi di cui all'Articolo 3 - Lettera a) Legge n. 798/84

3.1. Opere mobili alle bocche di porto per la difesa dalle acque alte eccezionali

3.1.1. Descrizione degli interventi

Gli interventi previsti per la protezione di Venezia e della sua laguna dagli effetti delle alte maree consistono nel sistema di opere mobili alle bocche di porto, in grado di isolare la laguna dal mare per il tempo necessario ad evitare gli allagamenti degli abitati lagunari, integrato da interventi di protezione locale per maree fino a livelli prestabiliti.

Il progetto delle opere mobili ha seguito scrupolosamente i criteri forniti dal voto del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici n. 209 del 1982 secondo i quali le opere non devono alterare lo scambio idrico tra mare e laguna, per evitare effetti ambientali negativi, non devono costituire un ostacolo alla navigazione, e quindi una penalizzazione delle importanti attività economiche ad essa collegate, e infine non devono costituire una alterazione del paesaggio.

Secondo le direttive impartite dal Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo ex art. 4 Legge n. 798/84 nel voto del 20 marzo 1990, il progetto di massima delle opere alle bocche di porto è proceduto in parallelo a quelli relativi alla per la difesa ad "insula" dei centri urbani lagunari, all'allontanamento del traffico petrolifero, all'apertura delle valli da pesca, al riequilibrio ambientale della laguna.

Le opere progettate consistono, per ciascuna bocca di porto, in una schiera di paratoie mobili incernierate sul fondo, senza strutture intermedie, che, in condizioni normali di marea, restano in posizione di riposo negli alloggiamenti sul fondale del canale di bocca.

Le paratoie, quando si trovano in posizione di riposo, giacciono sul fondo per effetto del peso dell'acqua che contengono.

Per raggiungere la posizione di chiusura esse vengono svuotate dall'acqua mediante immissione di aria compressa. Il sollevamento delle paratoie avviene allora a causa della spinta di galleggiamento.

Le opere mobili sono previste in corrispondenza delle bocche di porto di Lido, Malamocco e Chioggia, con uno sviluppo rispettivamente di 820, 400 e 360 metri.

La dimensione delle sezioni attuali viene rispettata, consentendo quindi di lasciare inalterato lo scambio idrico mare-laguna. L'integrazione tra opere mobili e difese locali consente di limitare l'impiego delle schiere di paratoie alle sole maree maggiori di +100 cm (rispetto al mareografo di Punta della Salute) quota fino alla quale è possibile proteggere il centro storico di Venezia con difese locali. Le opere mobili restano chiuse per la sola durata dell'acqua alta, ossia per circa 4 ore. Con tale strategia è stato possibile rendere ininfluenza l'interferenza delle opere mobili con l'ambiente e con la navigazione.

Inoltre, la flessibilità di gestione, anche in presenza di crescita del livello del mare, di questo sistema integrato di interventi di difesa dalle acque alte, è stata uno dei punti qualificanti rilevati anche dal "Collegio di esperti di livello internazionale" nel loro Parere di Valutazione di Impatto Ambientale.

3.1.2. Stato di attuazione al 31 dicembre 2000

I finanziamenti fino a oggi disponibili per le opere alle bocche di porto sono stati impegnati e spesi per la **progettazione preliminare di massima**, per la successiva **progettazione di massima**, per una complessa e articolata serie di **attività di studio e di sperimentazione** propedeutiche alle suddette progettazioni, per lo svolgimento dello **studio di impatto ambientale** (S.I.A.) delle opere stesse e, infine, per le **attività di approfondimento del progetto di massima** richieste dal Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo nella seduta dell'8 marzo 1999.

Sono stati completati gli studi e i monitoraggi utili alla progettazione di massima e le sperimentazioni su modelli matematici e fisici presso i maggiori centri nazionali e internazionali quali: Estramed (Pomezia - Roma), Centro sperimentale di Voltabarozzo (Padova), Danish Hydraulics Laboratory (Danimarca), Delft Hydraulics Institute (Olanda) e Hydraulics Research di Wallingford (Inghilterra).

E' stato costruito anche un prototipo in scala reale di una paratoia (**Modulo Sperimentale Elettromeccanico – MOSE**) costituito dalla paratoia stessa e da una struttura perimetrale, presente solo in questa fase di sperimentazione per il sostegno della paratoia e per il posizionamento degli uffici e dei laboratori con le strumentazioni di controllo.

Il MOSE è rimasto operativo per circa quattro anni (dal 1988 al 1992) presso la bocca di porto di Lido, nel canale di Treporti.

Le attività eseguite con il MOSE hanno consentito la prova sul campo del comportamento di un paratoia e della affidabilità e funzionalità dei componenti meccanici e impiantistici più significativi.

Il **progetto preliminare di massima** (Riequilibrio e Ambiente - **REA**) è stato completato nel luglio del 1989 e approvato dal Comitato Tecnico del Magistrato alle Acque di Venezia nello stesso anno.

Nel 1990, il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo ex art. 4 Legge n. 798/84, con il voto del 20 marzo che recepisce le osservazioni del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, ha autorizzato il Consorzio Venezia Nuova a procedere alla redazione del progetto di massima.

Il **progetto di massima** è stato ultimato nel luglio del 1992, approvato dal Comitato Tecnico del Magistrato alle Acque nel novembre dello stesso anno e inviato, nel gennaio del 1993, ai Comuni di Venezia e di Chioggia e alla Regione del Veneto. Nel febbraio del 1993 il progetto è stato trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. L'approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è avvenuta il 18 ottobre 1994. In precedenza, il progetto era stato valutato positivamente da un Comitato indipendente di esperti di alcune tra le più importanti società di ingegneria e di consulenza inglesi, canadesi e americane (Monitor international limited, Acres international limited, Bechtel international inc.).

In data 4 luglio 1995 il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo ex art. 4 Legge n. 798/84 ha deciso di sottoporre alla procedura per la **Valutazione dell'Impatto Ambientale** (V.I.A.) il progetto di massima delle opere mobili alle bocche di porto fissando i criteri da adottare nella fase di preparazione e sviluppo di tale attività.

Nelle sedute del 4 luglio 1995 e del 12 dicembre 1995 il Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84, in particolare, ha deciso di dare corso alla procedura per la V.I.A. in adesione al

modello normativo vigente, ma con ulteriori prescrizioni che sono state specificamente indicate nella stessa delibera del Comitato. Una prescrizione in particolare prevedeva che la struttura dello **Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.)**, propedeutico al processo valutativo, recepisce i quesiti formulati dall'Amministrazione Comunale di Venezia riguardo ad alcune tematiche quali, ad esempio, l'efficacia degli interventi diffusi come alternativa alle opere mobili. Questa istanza è stata recepita e le risposte ai quesiti sono contenute in appositi allegati al S.I.A..

Tra le altre prescrizioni una riguardava l'istituzione di un "Collegio di esperti di livello internazionale" (nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri).

Il loro giudizio, considerato *super partes*, veniva indicato come parte integrante della Valutazione di Impatto Ambientale.

Ulteriori indicazioni attenevano alla definizione dei rischi derivanti dalle acque alte per le città di Venezia e di Chioggia, da elaborarsi a cura delle rispettive Amministrazioni Comunali con il supporto del Servizio Informativo del Concessionario e dell'Istituto COSES.

Il Magistrato alle Acque e il Consorzio Venezia Nuova, per rispettare le scadenze di presentazione dei documenti deliberate dal Comitato nella seduta del 12 dicembre 1995, si sono attivati per dare luogo ai relativi adempimenti.

Il relativo S.I.A., avviato nel febbraio del 1996 a seguito di approvazione del relativo disciplinare da parte del Magistrato alle Acque di Venezia, è terminato nel mese di aprile del 1997.

In data 18 giugno 1997, il Magistrato alle Acque ha trasmesso la documentazione del S.I.A. ai destinatari istituzionali, ovvero al Ministero dell'Ambiente, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Regione del Veneto, preposti allo svolgimento della procedura.

L'annuncio relativo alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali è stato pubblicato, su iniziativa del Magistrato alle Acque di Venezia, in data 23 giugno 1997, su quattro quotidiani.

Il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo ex art. 4 Legge n. 798/84, nella seduta del 1° agosto 1997, ha messo a punto un programma di lavoro “ad hoc” e ha fissato le modalità e i termini di pronuncia del Collegio di esperti di livello internazionale e della Commissione di V.I.A.

Tale procedura è stata recepita dal D.P.C.M. del 27 settembre 1997 mentre le nuove scadenze relative al periodo riservato alla pubblica consultazione del S.I.A. e alla conclusione della V.I.A. sono state recepite dal D.P.R. del 7 agosto 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 settembre 1997.

Pertanto, a partire dal mese di settembre del 1997, si sono svolte le attività del Collegio di esperti di livello internazionale e la fase di istruttoria della Commissione di V.I.A. del Ministero dell’Ambiente.

In data 31 dicembre 1997 si è completata la fase di informazione e consultazione del pubblico (durata 160 giorni) e di formulazione delle relative osservazioni.

Nel mese di aprile del 1998, il Collegio di esperti di livello internazionale ha richiesto una proroga per la consegna della relazione finale, concessa con apposito D.P.C.M. del 29 maggio 1998.

In data 8 luglio 1998, il Collegio ha consegnato il proprio **“Rapporto sul progetto di massima degli interventi alle bocche di porto della laguna di Venezia per la regolazione dei flussi di marea”** al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri dell’Ambiente e dei Lavori Pubblici, con il quale ha espresso un parere favorevole sul progetto.

Il Rapporto costituisce un giudizio indipendente sul S.I.A. delle opere mobili da parte di personalità di grande rilievo professionale e scientifico, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, economici, idraulici e tecnologici del progetto. Si ricorda anche che tale parere, come definito dal D.P.C.M. del 27 settembre 1997, concorre alla valutazione complessiva del progetto.

Successivamente, il Rapporto è stato presentato al Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 nella seduta del 21 luglio 1998.

In data 18 settembre 1998, ai sensi dell'art. 29 ter della Legge Regionale n. 33/85, così come modificata dalla Legge Regionale n. 28/90, la Commissione Tecnica Regionale ha esaminato, a sezioni riunite, la relazione sul S.I.A. predisposta dalla Commissione relatrice appositamente incaricata e ha espresso parere favorevole con considerazioni, osservazioni e raccomandazioni sulla compatibilità ambientale del progetto. Con deliberazione n. 3427 del 22 settembre 1998, la **Giunta Regionale del Veneto** ha preso atto di tale parere, approvandolo all'unanimità, e lo ha inoltrato, ai sensi della normativa vigente, al Ministro dell'Ambiente.

In data 9 dicembre 1998, è stato emesso il **“Parere di compatibilità ambientale della Commissione per le Valutazioni di Impatto Ambientale di cui all'art. 18, comma 5 Legge n. 67/88”** relativo agli “interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea – Studio di Impatto Ambientale del progetto di massima” che non considera compatibili, con le attuali condizioni di criticità dell'ecosistema di riferimento, le opere proposte.

In data 10 dicembre 1998, la **Direzione generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali** ha espresso il proprio parere favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni.

In data 24 dicembre 1998, è stato emesso il **decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali** che “esprime, allo stato, giudizio di compatibilità ambientale negativo sul Progetto” rendendo comunque possibile un suo riesame alla luce dell'attuazione e della valutazione di alcune specifiche attività.

In data 3 febbraio 1999, il **Consiglio Comunale di Chioggia** ha espresso il proprio parere sul progetto, auspicandone l'approfondimento in una fase progettuale più avanzata.

In data 22 febbraio 1999, anche il **Consiglio Comunale di Venezia** ha espresso il proprio articolato parere sul progetto delle opere mobili alle bocche di porto della laguna di Venezia per la regolazione dei flussi di marea ed anch'esso ha auspicato approfondimenti.

In data 26 febbraio 1999, il **Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici** ha presentato in Assemblea Generale il proprio parere sul S.I.A. delle opere mobili. Il voto n. 19 riconferma